

Regolamento Riconoscimento Crediti

VISTA la legge 59/1997;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il DPR 263/2012;

VISTO il d.lgs. 13/2013;

VISTE le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento di cui alla circolare ministeriale n. 36 del 10 aprile 2014;

PRESO ATTO della necessità di dotarsi di un regolamento per il riconoscimento dei crediti;

Art.1 Oggetto

In sintonia con la legislazione nazionale che promuove l'apprendimento permanente, quale diritto della persona e assicura il riconoscimento delle competenze comunque acquisite, il presente regolamento definisce le norme per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti formali, non formali, informali. Gli apprendimenti vengono riconosciuti ai fini dell'acquisizione di un credito formativo relativo alla frequenza dei corsi erogati del CPIA 1 PRATO.

Art.2 Definizioni

CREDITO FORMATIVO: Possibilità di riconoscere allo Studente parte del curriculum scolastico e/o lavorativo e/o culturale pregresso, coerente con il percorso di studio, con possibilità di non frequentare una o più discipline.

CREDITO FORMALE: Credito acquisito a seguito di apprendimento formale che si attua nel sistema di istruzione e formazione disciplinato dalla legge italiana.

CREDITO NON FORMALE: Credito risultato di un apprendimento non formale caratterizzato da una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi.

CREDITO INFORMALE: Credito risultato di un apprendimento informale che si realizza nello svolgimento di attività nei contesti lavorativi, familiari e culturali in genere.

Art.3 Modalità della Domanda

Nella domanda per il riconoscimento dei crediti formativi che lo studente, per tramite del docente, deve presentare al Dirigente Scolastico, dovranno essere inseriti i seguenti contenuti:

1. dati anagrafici
2. situazione scolastica
3. titolo di studio o promozioni conseguite
4. specificazione se i crediti richiesti derivano da crediti formali, non formali, informali

Art.4 Procedimento

Una apposita Commissione procede al riconoscimento dei crediti formativi, proposti sulla base dell'attività valutativa del/dei docente/i di classe, secondo le seguenti modalità: presa visione della documentazione approntata con i criteri di cui all' art. 5, si propone il riconoscimento o non riconoscimento del credito.

Art.5 Crediti Riconoscibili e relativa documentazione

Allo studente possono essere riconosciuti i seguenti crediti:

CREDITI FORMALI Crediti attestati da istituzioni scolastiche italiane (attestazioni, pagelle, diplomi di scuola secondaria, esami universitari, diplomi universitari) o non italiane quando la normativa prevede l'equipollenza dei titoli.

CREDITI NON FORMALI Crediti attestati da altro organismo che persegua scopi educativi e formativi (corsi strutturati nei CPIA, centri di formazione professionale, istituzioni scolastiche non italiane alle quali non è riconosciuta l'equipollenza dei titoli, ecc.).

CREDITI INFORMALI Crediti risultato di apprendimenti acquisiti in ambito lavorativo e/o culturale in genere attinenti alle materie del corso di studio (periodi di lavoro all' estero con acquisizione di competenze linguistiche, occupazioni in attività attinenti le materie artistiche e/o culturali ecc.).

Il riconoscimento del credito è deliberato dalla apposita Commissione per non più del 50% del monte ore di ciascuna disciplina. Il credito può comportare un esonero dalla frequenza parziale di una o più UdA. La valutazione, se non già esplicitamente espressa nella documentazione, è effettuata dal docente curricolare del competente consiglio di livello, attraverso colloqui e/o test; il docente terrà conto della documentazione esibita e della eventuale valutazione nella stessa espressa, considerando l'opportunità di integrarla attraverso ulteriori verifiche.

Una volta presentata la documentazione alla Commissione da parte del docente del consiglio di livello, essa procederà ad analisi, verifica e attestazione del riconoscimento dei crediti.

Art.6 Criteri per la valutazione dei crediti

Strumenti di valutazione per competenze acquisite in <u>contesti formali</u>	
Diploma o laurea	Riconoscimento discipline coerenti/comuni
Qualifica IeFP o FP	Riconoscimento competenze comuni
Certificazione di competenze di cui all'Accordo del 28/10/2004 in Conferenza Unificata Stato-Regioni	Riconoscimento competenze comuni
Documentazione attestante percorsi interrotti	Valutazione pagelle scolastiche (entro i 5 anni) coerenti con la classe/periodo didattico e accertamento con prove
Titolo straniero riconosciuto (con dichiarazione di valore e traduzione giurata)	Riconoscimento discipline coerenti/comuni
ECDL o simili	Credito nelle discipline d'indirizzo affini
Certificazioni ufficiali di lingue straniere	Riconoscimento competenze relative al livello certificato secondo l'EQF
Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana: CPIA, CILS, PLIDA, CELI, IT	Riconoscimento competenze relative al livello certificato secondo l'EQF

Strumenti di valutazione per competenze acquisite in <u>contesti non formali</u>	
Attestato di partecipazione corsi (informatica, lingua straniera, corsi aziendali, corsi di lingua italiana...)	Riconoscimento delle competenze coerenti previo accertamento con prove (colloquio, simulazioni, test, verbalizzazione attività ed esiti)
Formazione/aggiornamento in azienda	
Apprendimento strutturato online	
Corsi svolti dalle organizzazioni della società civile destinati a target group specifici	
Certificato o attestato istituzioni scolastiche non italiane	
Titoli conseguiti all'estero da cittadini di Paesi terzi	
Attestate esperienze di volontariato, servizio civile	

Strumenti di valutazione per competenze acquisite in <u>contesti informali</u>	
Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa svolta e la mansione ricoperta	Riconoscimento delle competenze coerenti previo accertamento con prove (colloquio, simulazioni, test, verbalizzazione attività ed esiti)
Iscrizione Camera di Commercio	
Dichiarazione relativa al contratto di Apprendistato	
Attività lavorativa, formazione-lavoro coerente edocumentata	
Dichiarazione di attività di tirocinio, stage,alternanza scuola-lavoro	
Attività lavorativa coerente auto dichiarata	
Dichiarazione di autoformazione	
Interessi personali coerenti	
Esperienze personali (es: lingua straniera acquisita in esperienza lavorativa all'estero o in contesto familiare)	

Approvato dal Commissario ad Acta con delibera n.11 del 02/11/2022.